



## Artistico e Tradizionale

Sede Nazionale  
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13  
Tel (06) 441881  
Fax (06) 44249515 - e-mail: [artistico@cna.it](mailto:artistico@cna.it)

Sede di Bruxelles  
B – 1000 Bruxelles – Rue du Commerce, 124  
Tel + 322 2307442-429  
Fax + 322 2307219 - e-mail: [bruxelles@cna.it](mailto:bruxelles@cna.it)

[www.cna.it/artistico](http://www.cna.it/artistico)

Roma, 20 gennaio 2010

Oggetto: **testo, con relative motivazioni, degli emendamenti, concordati con Confartigianato, al decreto milleproroghe (S. 1955) in materia di restauro e presentati, per CNA, dal Sen. Giancarlo Sangalli**

### EMENDAMENTO ALL'ART. 1

1. Dopo il comma 1 è inserito il seguente:

“1-bis. All'articolo 10, comma 4, della legge 6 luglio 2002, n. 137, è aggiunto il seguente periodo: “Quanto alla materia di cui alla lettera a) del comma 1, tali disposizioni possono essere adottate entro la data del 30 settembre 2010.”

### MOTIVAZIONI

La presente proposta emendativa mira a fissare alla data del 30 settembre 2010 il termine entro cui adottare un ulteriore Decreto legislativo correttivo del Codice dei beni culturali (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42), mantenendo fermi i principi ed i 6 luglio 2002, n. 137. In tal modo sarà infatti possibile procedere alle integrazioni e correzioni che si sono rese necessarie in relazione alla disciplina transitoria prevista dall'art. 182 del Codice dei Beni Culturali.

L'interpretazione e la successiva applicazione di tali disposizioni sono risultate, infatti, assai controverse, a causa della scadenza non uniforme dei termini previsti dalla norma per la maturazione dei requisiti necessari per accedere alle prove d'esame al fine del conseguimento della qualifica di restauratore e di collaboratore restauratore.

La riapertura dei termini per la presentazione dei decreti correttivi al Codice dei beni culturali, comporta la possibilità di superare e risolvere tutte le incongruenze legate alla disciplina dettata dall'art. 182, anche con riferimento ai Decreti ministeriali ed agli atti amministrativi conseguenti.

Inoltre, la riapertura del termine si rende necessaria per integrare e correggere alcuni aspetti della disciplina a regime prevista dalla parte del Codice dei beni culturali e del paesaggio concernente la disciplina del restauro.



## Artistico e Tradizionale

Sede Nazionale  
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13  
Tel (06) 441881  
Fax (06) 44249515 - e-mail: [artistico@cna.it](mailto:artistico@cna.it)

Sede di Bruxelles  
B – 1000 Bruxelles – Rue du Commerce, 124  
Tel + 322 2307442-429  
Fax + 322 2307219 - e-mail: [bruxelles@cna.it](mailto:bruxelles@cna.it)

[www.cna.it/artistico](http://www.cna.it/artistico)

### EMENDAMENTO ALL'ART. 9

1. Dopo il comma 4 è inserito il seguente:

« 4. bis. All'articolo 182 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 1, lettera a) le parole: "31 gennaio 2006" sono sostituite dalle seguenti: "31 gennaio 2008";
- b) al comma 1, lettere b) e c), le parole "di entrata in vigore del decreto del Ministro 24 ottobre 2001, n. 420," sono sostituite dalle seguenti: "del 30 giugno 2010";
- c) al comma 1-bis, alinea, le parole; "30 ottobre 2008" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2010";
- d) al comma 1-bis, lettera a), le parole "di entrata in vigore del decreto del Ministro 24 ottobre 2001, n. 420," sono sostituite dalle seguenti: "del 30 giugno 2010";
- e) al comma 1-bis, lettere b), c) e d), le parole: "31 gennaio 2006" sono sostituite dalle seguenti: "31 gennaio 2008";
- f) al comma 1-bis, lettera d-bis), le parole: "30 giugno 2007" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2010";
- g) al comma 1-quinquies, lettera c), le parole: "1° maggio 2004" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2010" . »

### MOTIVAZIONI

La disciplina transitoria prevista dall'art. 182 del Codice dei beni culturali ed i relativi provvedimenti di attuazione adottati dal Ministero dei Beni culturali ai fini dell'accertamento dei requisiti necessari per il conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali, nonché per la partecipazione alla prova di idoneità, provocano, nella formulazione attuale, l'effetto di compromettere la posizione di oltre 25.000 operatori che hanno maturato direttamente nelle imprese del settore requisiti di competenza e di specializzazione di alto e straordinario livello professionale.

Il sistema di qualificazione transitoria che si è venuto a creare con i vari interventi normativi non ha contribuito a generare un sistema lineare, tale da consentire a tutti gli aventi diritto di ottenere la qualifica .

Appaiono gravi i profili di illegittimità derivanti dall'attuale regolamentazione, che non si limita soltanto a fissare delle scadenze non uniformi dei termini previsti per la maturazione dei requisiti necessari all'accesso alle prove d'esame al fine del conseguimento della qualifica di restauratore e di collaboratore restauratore, ma pone in capo ai candidati anche l'onere di produrre la certificazione attestante l'attività svolta, il cui reperimento è in molti casi – specie in relazione a restauri che hanno avuto luogo in anni passati - difficile se non addirittura impossibile.

Le presenti proposte di differimento di termini sono pertanto mirate a superare e risolvere tutte le incongruenze legate alla disciplina dettata dall'art. 182, anche con riferimento ai Decreti ministeriali ed agli atti amministrativi conseguenti.



## Artistico e Tradizionale

Sede Nazionale  
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13  
Tel (06) 441881  
Fax (06) 44249515 - e-mail: [artistico@cna.it](mailto:artistico@cna.it)

Sede di Bruxelles  
B – 1000 Bruxelles – Rue du Commerce, 124  
Tel + 322 2307442-429  
Fax + 322 2307219 - e-mail: [bruxelles@cna.it](mailto:bruxelles@cna.it)

[www.cna.it/artistico](http://www.cna.it/artistico)

A tal fine, si propone di prorogare al 31 dicembre 2010 il termine entro cui il Ministero dei beni culturali può adottare il decreto relativo alla prova d'esame che i candidati dovranno sostenere per acquisire la qualifica di restauratore e collaboratore restauratore (lettera c)). Sebbene il termine sia scaduto ed il bando di concorso sia già stato emesso, si ritiene opportuno procedere alla ridefinizione del decreto e dello stesso bando, soprattutto a seguito dei ricorsi presentati dagli aspiranti candidati che non potranno partecipare al concorso a causa delle restrizioni determinate dall'irrazionale fissazione dei termini entro cui maturare i requisiti per l'accesso alla prova d'esame, che hanno portato alla pronuncia di sospensione da parte del TAR Lazio.

Contestualmente, alle lettere a) ed e), si propone la proroga al 31 gennaio 2008 del termine entro il quale possono essere riconosciute le posizioni degli studenti iscritti ai corsi di diploma (presso scuole, istituti, accademie ed università), al fine di conseguire il riconoscimento della qualifica di restauratore (iscritti alle scuole statali), ovvero al fine di essere ammessi alle prove di idoneità (iscritti alle accademie, scuole o università). Allo stesso modo, si propone di prorogare il termine entro cui si è maturata l'esperienza professionale dopo la frequenza di un corso presso una scuola regionale, ovvero dopo minimo otto anni di lavoro (lettera b).

Si propone lo slittamento al 30 giugno 2010 dei termini entro cui far valere l'esperienza professionale maturata per il riconoscimento diretto della qualifica di restauratore dai soggetti che hanno operato nel settore per minimo quattro anni (lettera d); del termine entro cui far valere l'esperienza maturata quale collaboratore restauratore al fine dell'ammissione all'esame di idoneità (lettera f e g).